

Importi a bando e termini di scadenza di presentazione domande

CODICE	Descrizione intervento	Importo a bando (euro)	Termine di presentazione domande
SRA 20	SRA 20 - Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti - Azione 1: uso sostenibile dei nutrienti Allegato B	18.000.000,00	15/05/2025
SRA 02	SRA 02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua Allegato C	6.000.000,00	15/05/2025
SRA 06	SRA 06 - Cover crops Allegato D	6.000.000,00	15/05/2025
	TOTALE	30.000.000,00	

Pacchetto Ottimizzazione Ambientale

Idonei titoli di conduzione 01/01/2025_ute Veneto

Durata 5 anni 2025_2029

Soi \geq 25% Sau

Colture ammesse: Mais, sorgo, soia, girasole, frumento, orzo, barbabietola, tabacco, pomodoro.

ALTERNATIVA 1

L'Alternativa 1 è indirizzata ai beneficiari che riescono a garantire ogni anno, nel quinquennio di impegno, la presenza delle colture previste nell'ambito di SRA02.

Prevede l'applicazione sulla medesima superficie oggetto di impegno (SOI) dei seguenti Interventi obbligatori:

- **SRA20 - ACA20** - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti (la sola Azione 1: uso sostenibile dei nutrienti);
- **SRA02 - ACA 2** - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua;
- **SRA06 - ACA6** - cover crops.

La realizzazione del POA Alternativa 1 viene conseguita pertanto tramite la seguente modalità:

- Almeno il 25% della superficie seminativa dell'UTE deve essere oggetto di impegno per SRA20 Azione 1. La superficie oggetto di impegno (SOI) di SRA 20, Azione 1 è la superficie sulla quale attivare gli Interventi SRA06 e SRA 02 del pacchetto POA;
- La Superficie Oggetto di impegno (SOI) di SRA02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua, deve essere inclusa nell'ambito della superficie oggetto di impegno (SOI) di SRA20 Azione 1 ed essere almeno il 25% della superficie seminativa dell'UTE. Sono ammissibili agli impegni ed agli obblighi di SRA02 le colture: Tabacco, Pomodoro da industria, Mais, Soia e Barbabietola;
- Almeno il 25% della superficie oggetto di impegno (SOI) del pacchetto POA deve essere interessata anche dagli impegni di SRA06 - Cover crops.

- No Fanghi
- no appezzamenti fissi
- no atti di assenso

ALTERNATIVA 2

Prevede l'applicazione sulla medesima superficie oggetto di impegno (SOI) dei seguenti Interventi obbligatori:

- **SRA20 - ACA20** - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti (la sola Azione 1: uso sostenibile dei nutrienti).
- **SRA06 - ACA6** - cover crops;

La realizzazione del POA Alternativa 2 viene conseguita pertanto tramite la seguente modalità:

- Almeno il 25% della superficie seminativa dell'UTE deve essere oggetto di impegno per SRA20 Azione 1. La superficie oggetto di impegno (SOI) di SRA 20, Azione 1 è la superficie sulla quale attivare l'Intervento SRA06 del pacchetto POA;
- Almeno il 25% della superficie oggetto di impegno (SOI) del pacchetto POA deve essere interessata anche dagli impegni di SRA06 - Cover crops.

Per entrambe le alternative è obbligatoria la realizzazione per ciascuno degli anni di impegno dell'Intervento SRA 20 e dell'Intervento SRA 06. Nell'ambito dell'alternativa 1, l'eventuale decadenza della domanda per SRA 02 non comporta decadenza del POA.

SRA 20.....uso sostenibile dei nutrienti

- Prevede un sostegno per ettaro di sau a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare disposizioni specifiche sulla gestione dei fertilizzanti definite ed applicate annualmente attraverso un piano di concimazione specifico per ogni coltura.

Impegni specifici

- i. ridurre del 30% le dosi di azoto apportabili alle colture seminatrici principali con la concimazione, rispetto a quanto indicato dalla Tabella "Maximum Application Standards". Qualora le superfici ad impegno risultino caratterizzate da una presenza di azoto "povera" o "scarsa" (sulla base delle informazioni pedologiche delle superfici agricole regionali fornite da Arpav e riportate su base catastale all'interno del Registro degli Interventi Culturali - RIC), la riduzione dell'azoto per l'appezzamento omogeneo interessato va effettuata nel limite del 20%, come riportato nell'ultima colonna in tabella.

COLTURA	Massimali azoto efficiente da Programma di Azione ZVN Veneto (kg/ha)	Dotazione del terreno in N medio, buono, ricco, molto ricco	Dotazione del terreno in N povero, scarso
		Massimale di azotodistribuibile [riduzione 30% N efficienterispetto baseline ZVN(kg/ha)]	Massimale di azoto distribuibile [riduzione 20% Nefficiente rispetto baseline ZVN (kg/ha)]
Frumento tenero	180	126	144
Frumento duro e grani di forza	190	133	152
Orzo	150	105	120
Avena	110	77	88
Segale	120	84	96
Triticale	150	105	120
Barbabietola	160	112	128
Mais	280	196	224
Sorgo granella	220	154	176
Erbaio invernale di loiessa	120	84	96
Soia (*)	30	30	30
Colza	150	105	120

colture	Concimazioni ordinarie	frazionamento concimazione richiesto	Maggiore onere impegno agroambientale	maggiore onere impegno agroambientale
Mais o sorgo	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	1 Copertura	Interramento concimazione
Girasole	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 1 Copertura	-----	Interramento concimazione

5.2 Forma ed entità del sostegno

L'entità del sostegno è la seguente:

Culture	Premio (Euro/ettaro/anno)
Mais	300
Sorgo	150
Soia	80
Girasole	150
Barbabietola	300
Cereali autunno vernini	150
Colza/altra crucifere/altra colture erbacee autunno vernine	120
Pomodoro da industria	350
Tabacco	350

Sra 06 colture di copertura

- Minimo 1 Ha
- Almeno 25% soi
- Acquisto del seme
- No disseccamento chimico_solo sovesciatura
- No fertilizzante no diserbante
- Max 90gg tra raccolta coltura principale e semina cover
- 60 gg di presenza dal 01 gennaio e il 15 maggio di ogni anno
- 150 € /ha

FAMIGLIA, DENOMINAZIONE E SPECIE	INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI	POSSIBILI CONSOZIAZIONI/MISCUGL I	CARATTERI BIOCLIMATICI	DOSI DI SEME [KG/HA] Impegno specifico viii del Paragrafo 4.5	CONSIGLIO AGRONOMICO DI SEMINA
BRASSICACEE Rafano Raphanus sativus var. oleifera	<p>Il rafano foraggero può essere coltivato in autunno-inverno nei terreni dove, nella primavera successiva, si seminerà una coltura primaverile-estiva.</p>	<p>E' possibile la consociazione primaverile con le brassicacee biofumiganti (Senape bianca, Senape bruna) che integrano l'effetto nematocida con un parziale rinettante dai parassiti fungini. Per un effetto specifico sui funghi patogeni occorre seminare le specie in purezza in quanto in miscuglio NON si raggiunge la concentrazione critica.</p>	<p>Per ridurre l'infestazione di Heterodera schachti (nematode a cisti) al di sotto della soglia di tolleranza di 3-4 cisti vive con 100 uova larve in 100 grammi di terra secca, oltre alla rotazione quadriennale vengono consigliate coltivazioni intercalari di piante esca resistenti di rafano e senape bianca; inoltre queste piante migliorano la struttura fisica del terreno apportando un considerevole quantitativo di sostanza organica.</p> <p>Scarsa resistenza al freddo.</p> <p>Elevata capacità di controllo delle infestanti, grazie alla crescita vigorosa e ottima capacità di copertura del suolo.</p> <p>Periodo di fioritura: da marzo a giugno, nelle Regioni con inverni miti la fioritura può avvenire anche nei mesi autunnali e invernali.</p> <p>Infine, come produzione di sostanza secca è la più alta tra le brassicacee.</p>	<p>Quantità di seme: minima 15 kg/ha massima 20 kg/ha.</p>	<p>Consiglio agronomico: Semina con seminatrice da frumento, ravvicinando gli elementi di semina (14-15 cm). Coltura autunnale: epoca di semina luglio-ottobre. Profondità di semina 1-2 cm. Coltura primaverile: epoca di semina marzo-maggio. Profondità di semina 1-2 cm. Può essere coltivato anche in estate, ma richiede apporti irrigui per ritardare la fioritura.</p>
BRASSICACEE Senape bianca Sinapis alba	<p>La senape bianca viene consigliata come coltivazione intercalare, in quanto "pianta esca", particolarmente resistente e adatta a ridurre l'infestazione di Heterodera schachti.</p>	<p>Consociazioni polifite (con graminacee e leguminose) in autunno-inverno o primaverili anche con altre biocide.</p> <p>Si sconsiglia la semina estiva per evitare la granigione precoce.</p> <p>Per esaltare l'effetto nematocida della coltura non si consiglia l'applicazione in miscugli.</p>	<p>Con caratteristiche analoghe al rafano, ma più sensibile al freddo invernale. Se ben sviluppata, specie fortemente geliva.</p>	<p>Quantità di seme: minima 10 kg/ha massima 15 kg/ha.</p>	<p>Consiglio agronomico: Semina con seminatrice da frumento, ravvicinando gli elementi di semina (14-15 cm). Coltura primaverile. Epoca di semina marzo-aprile, con possibilità di devitalizzazione: maggio-giugno. Profondità di semina 1-2 cm. La senape bianca può essere coltivata in tarda estate come colture intercalare dopo un cereale a paglia. Coltura autunnale. Epoca di semina settembre-ottobre in autunno-inverno nei terreni dove, nella primavera successiva, si seminerà una coltura primaverile-estiva.</p>

Sra 2 impegno irriguo alternativa 1 del poa

- Adozione di sistemi per la definizione di un bilancio idrico, che elaborano un volume di adeguata idoneo per lo sviluppo delle colture, con lo scopo di determinare per ciascun intervento irriguo i volumi di acqua da distribuire in relazione alla fase fenologica della coltura e dell'andamento climatico stagionale

Condizioni di accesso:

- Soi minimo 1 ha
- Soi minimo 25% ute (tabacco_pomodoro_mais_soia_barbabietola)
- Esclusi i sistemi irrigui a bassa efficienza

Impegni specifici sra 2

- Appezamenti ad impegno devono essere dotati di impianti di irrigazione
- Dotarsi di contatore per valutare i volumi distribuiti
- Irriframe 31 maggio di ogni anno
- Attingimento da scolo no da falda
- Irrigare attenendosi al consiglio irriguo reso disponibile dal software

L'entità del sostegno è la seguente:

Colture	Premio (Euro/ettaro/anno)
Tabacco e Pomodoro da industria	250
Mais, Soia, Barbabietola	200

Criterio di priorità 1.1 – Zone Vulnerabili ai Nitrati	Punti
1.1.1 SOI in ZVN \geq 50%	15
1.1.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN < 50%	10
1.1.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN < 30%	5

Prepariamoci per tempo, valutiamo le scelte da adottare con i tecnici della propria zona di riferimento...

Criterio di priorità 1.2 – SOI ricadente in Comuni con bilancio idroclimatico negativo	Punti
1.2.1 SOI ricadente in Comuni con bilancio idroclimatico negativo	10

Principio di selezione 3 - Colture particolarmente “esigenti” in termini di fertilizzazione e irrigazione

Criterio di priorità 3.1 – Tipologia colturale	Punti
3.1.1 Superficie con colture previste dall’impegno irriguo (mais, soia, barbabietola, tabacco, pomodoro da industria) \geq 50% della SOI	10

Principio di selezione 2 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)

Criterio di priorità 2.1 – % SOI ad impegno	Punti
2.1.1 SOI ad impegno \geq 50% della superficie seminativa dell’UTE	15
2.1.2 SOI ad impegno \geq 30% e < 50% della superficie seminativa dell’UTE	10

Principio di selezione 4 - Gestione dell’irrigazione nella SOI

Criterio di priorità 4.1 – Tipologia comprensori consortili	Punti
4.1.1 SOI gestita a bacino irriguo nei territori con bilancio idroclimatico negativo	20
4.1.2 SOI gestita a scolo alternato nei territori con bilancio idroclimatico negativo	15
4.1.3 SOI gestita a scolo con sostegni nei territori con bilancio idroclimatico negativo	10
4.1.4 SOI gestita a scolo meccanico nei territori con bilancio idroclimatico negativo	5

Criterio di priorità 2.2 – Precedente adesione ad impegni T.I. 10.1.2	Punti
2.2.1 Azienda già beneficiaria del T.I. 10.1.2 del PSR 2014-2022	10